



**Città di Minerbio**

**Bologna**

## **ORDINANZA SINDACALE N. 4 /2024**

OGGETTO:

**CHIUSURA CIMITERI COMUNALI PER OPERAZIONI ORDINARIE MESE DI MARZO**

IL SINDACO

BONORI ROBERTA

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs  
n 82/2005 e s.m.i.)*

**OGGETTO:**  
**CHIUSURA CIMITERI COMUNALI PER OPERAZIONI ORDINARIE MESE DI**  
**MARZO**

**IL SINDACO**

Visto l'art. 50, comma 7, del Decreto Legislativo 267/00;

Visto il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

Rilevata la necessità di provvedere ad operazioni cimiteriali di estumulazione ordinaria per ragioni di igiene pubblica locale;

Preso atto delle istanze per l'esecuzione di operazioni cimiteriali presentate dagli eredi legittimi dei defunti, precedentemente avvisati;

Tenendo conto che dette operazioni potrebbero comportare variazioni al regolare svolgimento delle visite da parte dei parenti dei defunti nel Cimitero di Minerbio nel Cimitero di Ca' de' Fabbri;

Ritenuto di dover provvedere di conseguenza;

**ORDINA**

Per le motivazioni sopra esposte:

La chiusura del **Cimitero di Minerbio**:

- Martedì 19/03/2024 dalle ore 11:00 alle ore 14:00;
- Mercoledì 20/03/2024 dalle ore 08:30 alle ore 11:00;

La chiusura del Cimitero di **Ca' de' Fabbri**:

- Lunedì 18/03/2024 dalle ore 08:30 alle ore 12:30;
- Martedì 19/03/2024 dalle ore 08:30 alle ore 10:30;
- Mercoledì 20/03/2024 dalle ore 11:30 alle ore 14:30;

**DISPONE**

1. La trasmissione della presente ordinanza a:

- Ufficio dello Stato Civile del Comune di Minerbio;
- Ufficio Lavori Pubblici e Manutentivi del Comune di Minerbio;
- Ditta "La Piccola Carovana" Soc. Cooperativa, quale addetta alle operazioni cimiteriali;

2. La pubblicazione del presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Minerbio e sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente".

### **INFORMA**

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, Sezione di Bologna, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, sempre dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.